



SAN PIETRO
IN CASALE



SAN PIETRO
IN TESTA

Gruppo consiliare "San Pietro in testa"

COMUNE DI
SAN PIETRO IN CASALE

Via G. Matteotti 154
40018 San Pietro in Casale (Bo)

- Al Presidente del Consiglio comunale del Comune di San Pietro in Casale, sig. Sindaco Claudio Pezzoli;
e p.c.
- Al Segretario Generale, dott. Mario Criso,
- A tutti i Capigruppo consiliari.

San Pietro in Casale, 20 aprile 2020

Oggetto: **MOZIONE**, interventi sulla Tari per le attività economiche relativamente al periodo di chiusura imposto in seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19

Ai sensi dell'articolo 43 del D. Lgs. N. 267/2000, dell'articolo 15 dello Statuto, degli articoli 54 e 57 del Regolamento, i sottoscritti Consiglieri del Gruppo consiliare "San Pietro in testa",

CHIEDONO

che la Mozione in oggetto, allegata alla presente lettera, sia iscritta nell'O.d.G. della prima seduta consiliare utile.

Distinti saluti.

San Pietro in Casale, 20/04/2020

Diego Mazzanti, Daniela Tartari, Antonio Terracciano e Mattia Polazzi
Consiglieri Gruppo "San Pietro in testa"

OGGETTO: MOZIONE, interventi sulla Tari per le attività economiche relativamente al periodo di chiusura imposto in seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19

Il Consiglio Comunale del Comune di San Pietro in Casale

Premesso che,

a partire dal 12 marzo 2020 con DPCM, tutto il territorio nazionale è diventato "zona Rossa" a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Considerato che,

a seguito di detto decreto sono state adottate perentorie restrizioni delle libertà personali di tutti i cittadini, restrizioni che hanno portato alla chiusura di scuole, esercizi commerciali e che comunque limitano molti altri tipi di attività che devono adottare tipologie di lavoro diverse, tipo Lavoro Agile o rotazione su turni delle maestranze, al fine di rispettare le norme contro il contagio, con conseguente azzeramento o consistenti riduzioni dei proventi.

Valutato che,

l'attuale situazione emergenziale non potrà definirsi conclusa alla data fissata del 3 maggio ma, molto probabilmente, la riapertura della totalità delle attività sarà procrastinata a data da destinarsi.

Preso atto di tutto quanto sopra,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

Ad attivarsi con il Governo affinché nei prossimi provvedimenti si preveda a consentire alle attività economiche e produttive di non sostenere i costi per la Tari relativamente al periodo di chiusura imposto in seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e al contempo garantire ai Comuni e ai soggetti gestori del servizio di igiene urbana di poter essere tenuti indenni dal relativo minor gettito che altrimenti verrebbe a gravare sulla generalità degli utenti Tari.

Ad avviare celermente tutte le azioni necessarie per assicurarsi il ricalcolo dell'importo complessivo Tari 2020 per le attività economiche sulla base della minore produzione di rifiuti nei giorni di chiusura parziale o totale per effetto dei Decreti del Governo nazionale e della Regione Emilia – Romagna.

Ad attuare prontamente tutti i provvedimenti necessari per la posticipazione della prima rata Tari attività commerciali al 30 settembre 2020, posticipazione della seconda rata al 31 dicembre 2020 e posticipazione di quella di saldo ad aprile 2021.